

Allegato B) al decreto n. 58 del 30 aprile 2021

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2020
(L.R. 60/1999, art 15, comma 7)

Sommario

Premessa.....	3
1. PAGAMENTI.....	3
1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR (art. 2, comma 1, L.R. 60/99).....	3
1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo (art. 2, comma 2, lettera b) L.R. 60/99).....	12
2.1 Gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche.....	14
2.2 Gestione delle utenze dei portali on line di ARTEA.....	14
2.3 Sincronizzazione delle basi di dati dell'organismo pagatore regionale toscano e dell'organismo di coordinamento nazionale.....	15
2.4 Gestione e sviluppo del sistema informativo.....	15
2.5 Procedure dichiarative obbligatorie e attività.....	16
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE.....	18
4. CONCLUSIONI.....	20

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 si riferisce al ventesimo dell'Agenzia e al diciannovesimo in qualità di Organismo Pagatore per il finanziamento della Politica Agricola Comunitaria (PAC) dei fondi FEAGA e FEASR. E' inoltre l'undicesimo in qualità di Organismo Intermedio (a partire dal 2009), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. c) della L.R. 60/99, per il controllo e il pagamento dei fondi comunitari e nazionali, PAR-FSC e FEAMP, oltre ai contributi relativi a programmi regionali e comunitari sulla base di strumenti di programmazione regionale.

Di seguito le attività svolte da ARTEA articolate sulla base delle funzioni definite dalla legge regionale istitutiva: **L.R. 19 novembre 1999, n. 60 e s.m.i..**

1. PAGAMENTI

1.1. Funzione di Organismo pagatore dei fondi FEAGA e FEASR (art. 2, comma 1, L.R. 60/99)

La funzione di Organismo Pagatore della politica agricola comunitaria PAC (programmazione 2014-2020) è normata principalmente dal Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e dal relativo regolamento di attuazione (Reg. (UE) n. 908/2014).

I pagamenti relativi ai fondi FEAGA e FEASR rientrano nelle funzioni di Organismo Pagatore di ARTEA. Essi sono soggetti a controlli, verifiche ed audit periodici da parte dei Servizi della Commissione Europea, nonché oggetto di **Certificazione annuale dei conti** (ai sensi del Reg. (UE) n. 908/14). La Società di Certificazione "Deloitte & Touche S.p.A" è stata incaricata, dal Ministero dell'Agricoltura di svolgere l'attività di revisione nelle annualità 2018-2021 per tutti gli Organismi Pagatori italiani.

Nella Relazione di Certificazione dei conti consegnata in data 25/02/2021 la Società ha riconosciuto la completezza, accuratezza e veridicità dei conti trasmessi alla Commissione per l'esercizio 2020, e che le procedure di controllo interno adottate da ARTEA hanno funzionato in modo soddisfacente.

La valutazione si è basata sulle risultanze della verifica del rispetto dei criteri per il riconoscimento da parte dell'Organismo Pagatore e registrano un'operatività efficiente e rispettosa dei criteri e dei regolamenti comunitari.

Su una scala di valori

1	Non funziona
2	Funziona parzialmente
3	Funziona
4	Funziona bene

ARTEA ha conseguito la valutazione di Funziona (ovvero punteggio 3) in tutti e tre gli ambiti valutati:

Sistema di controllo interno e della conformità con i criteri per il riconoscimento

Obiettivo di revisione 1- Revisione dei conti annuali

Obiettivo di revisione 2 - Legalità e regolarità delle spese

Il suddetto punteggio è in linea con quello degli anni precedenti, avendo negli anni sempre conseguito la valutazione complessiva "Funziona".

1.1.1 Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA)

Le misure finanziate da questo fondo sono rappresentate dagli aiuti diretti agli agricoltori (Regime di pagamento Unico RPU), che rappresentano complessivamente per ARTEA l'attività più impegnativa in termini di importi finanziari gestiti, e da quelle relative alle misure di mercato: OCM vigneti, ortofrutta, miele e altri interventi di mercato.

Aiuti diretti agli agricoltori

Al **15/10/2020** riguardo ai pagamenti della Domanda Unica, secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi i sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 638/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio, sono stati erogati complessivamente circa 160,2 milioni. La percentuale di pagamento complessivo rispetto agli importi richiesti è del 99,9%, a fronte del livello minimo previsto dalla Commissione Europea del 95%. I suddetti finanziamenti hanno riguardato i Regimi di Premio disaccoppiato, Greening, Giovani agricoltori, Piccoli agricoltori e Premi accoppiati relativi alle misure zootecniche, seminativi (grano, proteaginose, pomodori, tabacco, riso, zucchero) e colture permanenti (oliveti, vigneti e frutteti).

Tab. Pagamenti diretti FEAGA per tipologia dal 16/10/2019 al 15/10/2020 e nelle annualità finanziarie precedenti. Numero beneficiari (N.) e Importi Pagati in milioni di euro (M€)

	2020		2019		2019		2018	
	N.	M€	N.	M€	N.	M€	N.	M€
RP Base	26.365	93,1	24.907	89,6	24.907	89,6	24.209	91,3
Piccoli Agricoltori	3.224	2	2.964	2,5	2.964	2,5	5.509	2,2
Inverdimento	26.363	48	24.920	47,3	24.920	47,3	24.207	45,3
Giovani Agricoltori	2.420	2,4	1.390	2,6	1.390	2,6	1.670	1,3
Premi accoppiati	11.728	15,8	11.693	14,1	11.693	14,1	12.831	15
Totale	29.627	161,3	29.700	157,8	29.700	157,8	29.718	155,1

Organizzazione Comune Mercati

Le **Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)** disciplinate dal regolamento comunitario *n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*, hanno l'obiettivo di armonizzare, razionalizzare e semplificare le disposizioni, in particolare quelle che coprono più di un settore agricolo.

Rientrano nelle regole delle **OCM**, gestite da ARTEA, **il settore vitivinicolo** (Ristrutturazione vigneti), i **Programmi Operativi ortofrutta**, il settore **dell'apicoltura**. In tali settori sono stati erogati fondi per circa 20, 6 di euro.

Pagamenti FEAGA per le OCM. Anni finanziari 2016-2020. Numero beneficiari (N.) e Importi Pagati in milioni di euro (M€)

Anno Finanziario		Assicurazione raccolto	Ristrutturazione Riconversione Vigneti	Miele	Latte alle scuole	Ortofrutta	Altre OCM	TOTALE
2016	N.	759	585	32	18	5	1	1.400
	M€	1,1	18,5	0,2	0,1	2,4	0,02	22,2
2017	N.	662	579			5		1.246
	M€	1,03	22,5	0,14	0,1	2,46		26,2
2018	N.	494	588	37		5	3	1.127
	M€	0,80	18,9	0,2		2,3	0,29	22,5
2019	N.		587	31		4		622
	M€		17,0	0,2		2,4		19,6
2020	N.		675		42	6		
	M€		18,1	0,4		2,1		20,6

1.1.2 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Per il sostegno allo sviluppo rurale, secondo pilastro della PAC, nel 2020 ARTEA ha operato secondo la disciplina del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (*Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*), e delle norme regionali, nazionali e unionali applicative del medesimo. In tale contesto, è in corso di attuazione il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana.

La regola del c.d. “disimpegno”, che nell’attuale programmazione segue il metodo “N+3” (l’effettiva erogazione degli importi programmati per un certo anno può avvenire entro il terzo anno successivo, secondo l’art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013), anche per il 2020 è stata rispettata, con il raggiungimento dell’obiettivo di spesa fissato al 31 dicembre.

In questo modo abbiamo evitato il meccanismo automatico di riduzione delle disponibilità finanziarie, nel caso avessimo erogato un valore inferiore al valore programmato alla data del 31/12.

Anche per questo fondo l’attività di pagamento è subordinata all’attività di controllo che riguarda il 100% dei procedimenti per i controlli amministrativi ed il 5% per quelli in loco relativi al mantenimento degli impegni e alla verifica dell’intervento realizzato.

Si dà atto inoltre che nel corso del 2020 si è proseguito nell’erogazione dei contributi relativi alle domande cosiddette di “trascinamento”, appartenenti cioè alla vecchia programmazione ed in pagamento anche negli anni successivi all’anno di chiusura della programmazione di competenza.

E’ importante ricordare che il 28 dicembre 2020 è stato pubblicato il Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie negli anni 2021 e 2022 relative, tra l’altro, al sostegno del FEASR.

Di fatto l’attuazione del PSR, che andava nel periodo compreso dal tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022.

Seguiranno, durante l’anno 2021, le disposizioni attuative della modifica temporale al PSR.

Nel corso del 2020, come di consueto, si sono resi inoltre necessari una serie di approfondimenti relativi alla nuova programmazione 2014/22, in particolare ARTEA si è focalizzata su:

- Collaborazione con l’Autorità di Gestione per l’apertura di nuovi ulteriori bandi e sviluppo della modulistica necessaria alla compilazione ed all’istruttoria delle domande di contributo. L’analisi e lo sviluppo sono svolti all’interno del Sistema Informativo di ARTEA. Nel 2020 la nuova modulistica ha riguardato le seguenti tipologie:

Domande di aiuto

Modulistica istruttoria ammissibilità

Modulistica contratto per l'assegnazione del contributo

Domande di pagamento anticipo, variante e proroga

Domanda Saldo

- Predisposizione e aggiornamento dei manuali operativi per la gestione nel Sistema Informatico di ARTEA delle domande, delle istruttorie e delle rendicontazioni di tutte le misure attivate;
- Assistenza e informazione rivolta ai CAA, ai compilatori e agli uffici regionali per la gestione dei procedimenti di competenza sul sistema informativo di ARTEA.

Nella tabella sottostante il dettaglio dei pagamenti per singola misura.

Pagamenti FEASR anno 2020 (milioni di €)

Misura	Importo (€)
1 - Trasferimento di conoscenze e informazioni	0,5
2 - Servizi di consulenza	0
3 - Regimi di qualità dei prodotti agro-alimentari	1,9
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	16,5
5 – Prevenzione calamità	0,7
6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	22,7
7 – Banda Larga	4,9
8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	10,5
10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	0,3
11 - Agricoltura biologica	46,3
13 - Indennità a favore delle zone svantaggiate	7,1
14 - Benessere degli animali	
15 - Servizi silvo-climatico-ambientali	0,1
16 - Cooperazione	3,9
19 - Gruppi di azione locale LEADER	9,1
20 – Assistenza tecnica	3,3
Misure discontinue, trascinamenti e pluriennali forestazione	3,5
TOTALE	131,3

1.2 Funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali nei settori extra-agricoli (art. 2, comma 2, lettera c), L.R. 60/99)

1.2.1 Fondi comunitari e nazionali

L'Agenzia in qualità di Organismo Intermedio cui consegnare la gestione e il pagamento dei contributi nei settori non agricoli disciplinata con la riforma della legge istitutiva di ARTEA (con L.R. 66/2011), ha effettuato nel 2020 il pagamento di contributi comunitari e nazionali relativamente ai seguenti fondi:

- **PAR FSC** - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, inizialmente denominato Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) nella programmazione 2007/2013, è lo strumento attraverso il quale lo Stato finanzia la politica regionale per il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del paese e concorre al finanziamento di programmi di interesse strategico nazionale, regionale e interregionale. ARTEA è impegnata nelle attività di controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi da finanziare, effettuazione dei controlli in loco, di cui alla delibera regionale n. 307 del 11/04/2016 di approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC.

L'Agenzia ha visto dunque nel 2020 concludersi le attività legate alla chiusura della vecchia programmazione 2007/13, a parte alcuni progetti iniziati recentemente, ma anche all'avvio di nuovi interventi individuati con Delibera di Giunta n. 1282 del 19/11/2018 grazie alla rimodulazione delle economie accertate sul FAS 2007/2013.

Infine è iniziata l'attività relativa ai progetti legati alla nuova programmazione FSC 2014-20 ed individuati con varie Deliberazioni CIPE (nn. 47/2014, 28/2016, 107/2017).

Complessivamente l'erogazione del fondo in questione nel 2020 ha interessato n. 84 istruttorie concluse con il finanziamento per un importo complessivo pagato di circa 17.084.437,41 euro.

Nella Tabella sottostante il dettaglio per misura dei pagamenti e del numero domande finanziate dal PAR-FSC nel corso del 2020.

	misura		Domande	Pagamenti
1	1.1.A.1	Ricerca in materia di energia e ambiente, accessibilità, ecc.	36	€ 6.464.502,34
1	1.1.A.2	Ricerca in materia di qualità della vita, salute dell'uomo, biomedicale, ecc.	21	€ 2.430.165,75
1	1.3.1	Infrastrutture per i settori produttivi	1	€ 557.477,46
1	1.6	Riqualificazione e riconversione del polo industriale di Piombino	5	€ 2.730.002,85
2	3.4.1	Difesa del suolo dal rischio idraulico	2	€ 178.816,76
3	1.7	Interventi sulla viabilità regionale	1	€ 1.951.144,18
4	1.4.1	Infrastrutture commercio e turismo	9	€ 1.053.114,84
4	2.8.1	Interventi sul patrimonio culturale -sda	1	€ 47.802,76

4	2.8.3	Parco della musica e cultura di Firenze	1	€ 374.343,90
4	4.1.3	Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi target turistici	2	€ 278.707,93
2	3.4.2	Tutela integrata risorse idriche	1	€ 321.115,00
5	2.1.1	Sviluppo dei servizi all'infanzia	2	€ 197.243,64
3	1.8.3.1	Potenziamento sistema aeroportuale	2	€ 500.000,00
		TOTALE	84	€ 17.084.437,41

- **POR CReO FESR.** Nel corso del 2020 sono state svolte solo attività residuali per quanto riguarda la programmazione POR CReO FESR 2007-2013 previste nella Delibera della Giunta Regionale n. 979 del 18/09/2017. In particolare, per i progetti inclusi nella certificazione finale di questa programmazione, e per i quali sono sopraggiunti atti di revoca e/o recupero da parte dei Responsabili di Attività/Linea di intervento, è stato eseguito l'aggiornamento del Sistema informativo attraverso la registrazione dei relativi procedimenti di revoca e/o recupero.

Mentre per la nuova programmazione POR FESR 2014/20 l'Agenzia continua anche per il 2019/2020 ad essere coinvolta dall'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Toscana nella funzione di Responsabile di Controllo (RdC) di primo livello delle spese sostenute nell'ambito dell'Asse 7 e dell'Azione 3.4.3 del Programma Operativo, che hanno come beneficiario la Regione Toscana (Decisione Giunta Regionale n.1 del 29/07/2019 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 6 - Modifiche all'Allegato A del Sistema di Gestione e Controllo" - Delibera n. 1336 1408 del 183 dicem novembre 20189 avente ad oggetto "Indirizzi ad Artea per l'elaborazione del Programma di attività dell'anno 202019 e delibera n. 1173 del 134/012/2020 avente ad oggetto "ARTEA Approvazione programma di attività annuale 2020 con proiezione triennale 2020/2022").

- **FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/20 (Reg. UE n. 508/2014 e Reg. UE n. 1303/2013)** la cui attuazione passa attraverso un Piano nazionale che prevede misure a gestione statale e altre a gestione regionale. In questo senso l'attività è consistita nella predisposizione degli adempimenti previsti nei termini indicati dalla Autorità di Gestione (Ministero) e dalla Regione; inoltre sono stati approntati i manuali e le procedure operative che verranno applicate con i bandi previsti nel 2021. Nel 2020 sono state pagate 25 domande per un importo di € 1,248 milioni.

Monitoraggio IGRUE

Le attività di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario hanno continuato ad impegnare in modo consistente l'Agenzia che nel 2020 ha proseguito con il trasferimento dei progetti di monitoraggio ad IGRUE ai fini del rispetto a livello regionale del Quadro Strategico Nazionale (Q.S.N.) relativo al programma PAR-FSC ed agli Accordi di Programma Nazionali finanziati nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione attraverso la piattaforma dedicata, che si è confermata pienamente funzionante. Si ricorda nella tabella seguente anche il trasferimento ad IGRUE dei dati sul PSR-FEASR nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.

Dati di monitoraggio finanziario trasmessi a IGRUE nel 2020

Programma	Progetti monitorati	Costo Totale del Progetto *	Totale Impegnato **
PAR FAS/FSC - misure regionali	1.348	1.034.367.644,33	1.036.850.285,41
MUSEO DELLE TERME DI MONTECATINI - PAR FAS Accordo di programma nazionale	1	5.250.000,00	
Completamento del presidio ospedaliero della città di Prato PAR FAS Accordo di programma nazionale	1	19.328.413,00	
Bonifiche Polo industriale di Piombino (Del. CIPE 47/2014) PAR FSC 2014-20	1	50.000.000,00	
Riqualficazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino PAR FAS 2007-13 Accordo di programma nazionale	1	20.000.000,00	
PSR 2014 - 2020	33.933	886.904.942,34	529.415.273,35

(*) Per Costo Totale del Progetto si intende la copertura finanziaria dell'intervento, declinandone i relativi importi rispetto alle fonti e alle disposizioni normative di riferimento (Fonte: Sistema Nazionale di Monitoraggio operante presso il MEF - RGS - IGRUE, *Protocollo Unico di Colloquio*)

(**) La rilevazione degli importi impegnati si riferisce in linea generale all'atto con il quale sorge l'obbligo del soggetto beneficiario del contributo nei confronti del soggetto terzo (es. stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario). Fanno eccezione a questo principio generale i progetti finanziati nell'ambito di regimi di aiuto, per i quali è necessario trasmettere il dato relativo all'impegno da parte dell'organismo erogante nei confronti dell'impresa beneficiaria e i progetti relativi ad attività formative (FSE), per i quali si rileva l'atto con il quale sorge l'obbligo dell'Amministrazione nei confronti del beneficiario stesso (es. ente di formazione). (Fonti: Sistema Nazionale di Monitoraggio operante presso il MEF - RGS - IGRUE, *Glossario dei dati da trasmettere al Sistema Nazionale di Monitoraggio - Programmazione 2007-2013 e Vademecum Monitoraggio - Programmazione 2014-2020*)

1.2.2 Fondi regionali extra-agricoli

Nel corso del 2020 l'Agenzia ha proseguito l'attività in qualità di Organismo Intermedio, come previsto dall'art. 26 quindices della L.R. 82/2015, a supporto di alcune Direzioni regionali nelle attività istruttorie di controllo e pagamento di risorse finalizzate alla realizzazione di investimenti in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri, su beni di proprietà di soggetti pubblici o privati. Interventi individuati nelle **Decisioni n. 12 della Giunta Regionale del 29 novembre 2016 e n. 29 del 5 aprile 2016**.

Ciò ha comportato l'erogazione di fondi regionali per circa 16 milioni di euro e l'istruttoria di un numero di domande pari a 224, come riportato nella tabella sottostante.

DECISIONE N. 12/2016 e n. 29/2016		
Direzioni Regione Toscana	Numero Domande	Pagato
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile	129	€ 7.846.727,04
Direzione Ambiente ed Energia	24	€ 206.448,35
Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale	71	€ 7.918.735,25
TOTALE	224	€ 15.971.910,64

1.3 Gestione fondi regionali del settore agricolo (art. 2, comma 2, lettera b) L.R. 60/99)

Nel prospetto sottostante è riassunta la gestione 2020 dei pagamenti a valere su risorse regionali in agricoltura per le attività relative alle funzioni attribuite dalla Giunta nel settore agricolo. La gestione riguarda i pagamenti delle misure in agricoltura del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che comprendeva 11 misure per un totale di € 3.919.621,95 , del Piano Regionale Agricolo e Forestale (PRAF), che comprendeva 12 misure tutte gestite da ARTEA, per un totale di € 10.011.584,70 di pagamenti comprendenti anche pratiche relative ad annualità precedenti, oltre ad € 603.052,74 per interventi urgenti per il sostegno del settore floricolo (L.R. 28/2020 art. 9 lettera a).

Per tali Piani ARTEA svolge le funzioni di pagamento (autorizzato con atti regionali), di gestione delle garanzie fideiussorie, di recupero delle somme indebite e di monitoraggio per ciascuna misura, degli importi assegnati, liquidati e delle eventuali economie.

Fondi regionali settore agricolo (anno 2020)

MATERIA	Procedimenti/istruttorie	Pagamenti
Piano Regionale Agricolo Forestale PRAF	142	10.011.584,70
Documento di Economia e Finanza Regionale	1082	3.919.621,95
Interventi urgenti per il sostegno del settore floricolo (L.R. 28/2020 art. 9 lett. a)	117	603.052,74
Totale	1.341	14.534.259,39

1.4 Attività di controllo e pagamento – riepilogo

Per valutare l'attività complessiva di ARTEA in riferimento alle funzioni relative ai pagamenti, si riepilogano nella seguente tabella gli importi erogati nell'arco degli ultimi tredici anni, suddivisi per tipologia di fondi gestiti.

	FEAGA***	FEASR*	FAS (+POR CREO – PRSE)**	ALTRI (Agricolo, Pesca ed extragricolo)	TOTALE
2007	172.423.843	23.009.396		14.941.839	210.375.078
2008	172.232.860	38.409.113		12.724.121	223.366.095
2009	181.117.927	63.321.693	71.790	25.960.698	270.472.108
2010	191.732.649	93.207.545	51.433.873	38.100.163	374.474.230
2011	188.418.631	89.038.393	126.471.782	35.966.720	439.895.526
2012	202.048.080	128.331.046	171.142.949	51.500.777	553.022.852
2013	195.035.698	125.882.673	170.165.097	48.853.048	539.936.515
2014	187.203.893	148.069.317	158.826.870	58.062.948	552.163.028
2015	191.359.862	161.120.611	143.819.902	41.630.750	537.931.125
2016	180.499.787	61.423.459	173.251.384	22.104.960	437.279.590
2017	187.156.007	97.401.959	69.234.305	32.535.218	386.327.488
2018	207.064.447	101.493.486	26.641.879	27.721.620	362.921.433
2019	179.556.650	147.386.000	24.164.472	67.173.878	418.281.000
2020	180.108.910	104.201.668	23.350.663	61.625.316	369.286.558
Totale	2.615.959.244	1.382.296.359	1.138.574.966	538.902.056	5.675.732.626

(*) dato FEASR, uscite al netto delle entrate riquadrato con le dichiarazioni di spesa

(**) Uscite al netto delle entrate. In questa rappresentazione il PRSE è stato accorpato con POR CREO e FAS perché afferente alle stesse tipologie di intervento. Dal 2018 ARTEA non gestisce più erogazioni del fondo POR CREO.

(***) dato FEAGA, uscite al netto delle entrate per esercizio finanziario riquadrato con la tabella 104

Dalla tabella riepilogativa si evince una diminuzione dei pagamenti rispetto all'anno precedente sostanzialmente determinato dalla voce del fondo FEASR, a cui afferisce il Programma di Sviluppo Rurale, e dalla voce Altri Fondi (Pesca, Agricolo regionale ed Extra agricolo regionale). Relativamente al Fondo FEASR va considerato che il 2020, pure nel pieno raggiungimento degli obiettivi di spesa fissati al 31/12, ha patito un chiaro calo di 'vitalità progettuale' da parte delle aziende agricole, imputabile principalmente alla ormai note diffusione della crisi derivata dal diffondersi della pandemia da COVID 19. Anche i pagamenti afferenti ad *Altri Fondi*, anch'essi strettamente legati ad elementi di progettualità strutturale delle aziende, ha risentito della crisi congiunturale, attestando il livello dei pagamenti inferiore di circa il 10% rispetto all'anno precedente.

2. GESTIONE ANAGRAFE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DEI PROCEDIMENTI (art. 2, comma 2, lettera a), L.R. 60/99)

La gestione dei finanziamenti di cui l'Agenzia è competente ha sempre avuto come principale strumento la gestione informatizzata delle procedure mediante le opportunità offerte dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole ai sensi della L.R. 45/2007 e dal fascicolo aziendale elettronico.

Tale strumento permette di soddisfare esigenze di riduzione dei tempi burocratici, ma anche di riduzione della spesa nel sistema delle erogazioni della Regione Toscana.

Per tali motivi l'Agenzia ha dunque realizzato fin dal suo nascere sistemi informativi integrati e procedure telematiche ad alto contenuto innovativo in grado di gestire e supportare in modo efficiente il complesso delle azioni attivate dai soggetti coinvolti.

I sistemi informativi supportano anche la gestione di altri procedimenti amministrativi assegnati ad Artea da Regione Toscana e che utilizzano la stessa Anagrafe delle Aziende agricole per ottenere importanti economie di scala utili ai fini della semplificazione e snellimento di tali procedimenti amministrativi di competenza regionale.

Di seguito una sintesi delle attività svolte nel 2020.

2.1 Gestione dei Sistemi ed infrastrutture informatiche

Sono proseguite le attività di rinnovamento del parco macchine, in parte dettate dall'esigenza di dotare tutto il personale in Telelavoro di una sola postazione di lavoro. Ciò ha significato acquistare e predisporre portatili, a coloro che non li possedevano, che sono diventati postazione di lavoro uniche. Sono stati ulteriormente messi a punto e migliorati i servizi offerti dal data center. Le attività di gestione e manutenzione sistemistica ed operativa hanno permesso di fornire i livelli di servizio richiesti.

L'assistenza interna al personale è stata portata avanti con tempestività sia in ambito software che hardware.

Un notevole impegno di tutta la struttura è stato dedicato all'adattamento delle procedure agli standard della certificazione ISO 27001, con l'avvio di nuove procedure e controlli, richiesti dal certificatore, e adeguando via via le procedure interne per assicurare miglioramenti sulla sicurezza informatica e degli accessi.

2.2 Gestione delle utenze dei portali on line di ARTEA

E' proseguita l'attività di continua assistenza all'utenza ed una corrispondente manutenzione dei permessi di accesso alle funzioni applicative dei portali per adattarsi alle continue evoluzioni organizzative e normative che nel frattempo sono intercorse. Il livello di servizio fornito si è mostrato adeguato alle esigenze del bacino di utenza dei portali online per la compilazione ed istruttoria delle istanze.

Nel febbraio 2020 è iniziato il percorso di aggiornamento delle modalità di accesso all'Anagrafe e di rilascio delle utenze secondo le norme del CAD, che prevedono un accesso esclusivo con modalità di identificazione forte a partire dal 1 marzo 2021.

Tale percorso ha subito una sospensione nel corso del 2020 a causa delle difficoltà causate dalla pandemia COVID, ma è stato ripreso nel corso dell'anno e concluso entro la scadenza prevista.

Dal 1 marzo 2021 infatti l'accesso all'Anagrafe ed il rilascio delle utenze è consentito esclusivamente previa identificazione forte con SPID, CIE o CNS, nello specifico nei primi due mesi di attivazione sono state rilasciate ad oggi con identificazione forte 536 nuove utenze.

Complessivamente nel corso del 2020 sono state gestite circa 3.804 richieste per nuove utenze e 84 richieste per nuove organizzazioni

2.3 Sincronizzazione delle basi di dati dell'organismo pagatore regionale toscano e dell'organismo di coordinamento nazionale

La sincronizzazione dei dati è l'insieme di operazioni di interscambio necessarie per mantenere aggiornate e consistenti le due basi di dati della toscana e del sistema nazionale SIAN al fine di poter operare di concerto sui procedimenti che necessitano di essere trattati da entrambi i soggetti.

Nel corso del 2020 è proseguito il processo di implementazione di ulteriori strutture dati:

- Domanda Unica Geospaziale
- Giovane agricoltore
- Sistema Informativo Territoriale (GIS)

Una nuova importante struttura dati è stata infine posta in sincronizzazione, e riguarda la cosiddetta "parcella di riferimento", che nel progetto portato avanti da Agea Coordinamento è destinata ad essere il punto di riferimento per i controlli SIGC.

E' proseguito il perfezionamento della sincronizzazione del Fascicolo alfanumerico e del Fascicolo Grafico, continuando nel costante lavoro di collaborazione con Agea Coordinamento

Il progetto è iniziato a fine 2014 su proposta AGEA/SIN e seguito sia da personale tecnico sistemistico che applicativo di ARTEA, ed ha portato alla attivazione di un sistema di sincronizzazione delle basi dati Toscana e Nazionale, che rende possibile in modo organico e trasparente l'allineamento dei dati regionali e nazionali. Un'attività che richiede un aggiornamento continuo nel tempo.

2.4 Gestione e sviluppo del sistema informativo

Le attività di maggiore innovazione sul sistema svolte nel 2020 sono state le seguenti:

- Incremento del processo di **digitalizzazione delle aziende** mediante un sempre più diffuso utilizzo della firma elettronica: nel 2020 la firma elettronica ha rappresentato il 97,8% delle domande a fronte del 96,2% del 2019 ,nel 2018 dell'88% delle istanze presentate ad Artea, contro l'80% del 2017, il 54% registrato nel 2016 e il 45% nel 2015.
- **Gestione territoriale e GSAA (GeoSpatial Aided Application).** La domanda supportata da strumenti geospaziali (GSAA) è lo strumento che consente all'azienda di dichiarare in maniera visiva ed in completa consapevolezza del proprio territorio e delle sue caratteristiche le proprie occupazioni del suolo.
Artea ha implementato la GSAA tramite il Piano Colturale Grafico e fin dal 2016 lo strumento è diventato il solo strumento per la dichiarazione di tutti i procedimenti attinenti all'agricoltura non solo le domande di aiuto/pagamento dei fondi (FEAGA/FEASR), ma anche per i ben più numerosi procedimenti autorizzativi (quali ad esempio UMA, IAP, L.R. 3/94, art. 37) e incluso, a partire dal 1 gennaio 2017, lo schedario viticolo.
Il GSAA dispone di numerosi strati informativi (zone protette, svantaggiate, vincoli) di supporto all'azienda che in tal modo è pienamente consapevole dei vincoli e delle opportunità relative alla propria attività.
Nell'ambito di FEAGA e FEASR pertanto ARTEA ha raggiunto la quota del 99% in modalità GSAA.

2.5 Procedure dichiarative obbligatorie e attività

Resta rilevante l'attività di gestione dei procedimenti dichiarativi obbligatori all'interno dell'Anagrafe di ARTEA, dettati da disposizioni regionali, nazionali o da regolamenti comunitari, che da 102.591 del 2013 sono passati a 231.331 nel 2020, in leggera diminuzione rispetto ai 232.273 del 2019.

Gli effetti di tale scelta sono legati soprattutto alla riduzione dei tempi di presentazione e di istruttoria dei procedimenti, alla economicità ed autonomia da parte delle aziende nella presentazione delle istanze, al risparmio di cui gli Enti istruttori hanno beneficiato per eseguire le operazioni di istruttoria e controllo.

Di seguito una tabella riepilogativa della tipologia di procedura in relazione al tipo di attività e al numero di istanze trattate.

Procedure dichiarative 2020	Attività	Istanze
AGRITURISMO (L.R. 30/2003)	Modulistica, assistenza, rilascio al SUAP	1.188
BIOLOGICO (Reg. n. 834/2007)	Modulistica, controlli, compilazione, formazione	13.250
CALAMITA' (D.Lgs. 102/2004)	Modulistica, controlli, assistenza	1.160
DEFR (LR 1/06-DCR)	Modulistica, controlli, assistenza	149
FASCICOLO (D.M. 162/2015)	Validazione tramite piano coltivazioni grafico	90.374
FASCICOLO (DPR 503/99, D. LGS. 99/2004)	Gestione	21

FASCICOLO (DPR 503/99, D. LGS. 99/2004)	Controllo	45.000
FORESTALE (L.R. 21 marzo 2000 n.39)	Modulistica, controlli, assistenza	5.129
IAP (Imprenditore Agricolo Professionale L.R. 45/2007)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione, autorizzazione	1.702
IGIENE ALIMENTI (Reg. (CE) 852/2004)	Modulistica, controlli, assistenza	1.763
PAR/PRAF (Piano Regionale Agricolo Forestale)	Modulistica, controlli, assistenza	2.524
POTENZIALE VITICOLO (L.R. 68/2012)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	7.843
RUP (Registro Unico Produttori) Direttiva 2002/89/CE	Modulistica, controlli, assistenza	2.808
UMA (Utenti Motori Agricoli D. M. 454/01)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione, autorizzazione	26.604
VITIVINICOLO, giacenza (art. 11 Reg. CE n. 436/2009)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	4
VITIVINICOLO, rivendicazione	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	17.605
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione (Reg. CE 431/2009 e 436/2009)	Modulistica, controlli, compilazione, istruttoria, formazione	12.584
L.R. 3/1994 art. 37 Controllo fauna selvatica	Modulistica, controlli, assistenza	1.623
Totale		231.331

In particolare si segnalano per il loro impatto di semplificazione i seguenti procedimenti ed innovazioni che hanno visto una importante evoluzione nel corso del 2020

- Sono state ulteriormente consolidate nel 2020 le attività inerenti l'utilizzo del **Piano delle coltivazioni grafico** e la **Domanda Grafica**, innovazioni già implementate sul finire del 2015, arricchendo il PCG di ulteriori strumenti per la sua migliore fruibilità ed attinenza alla realtà al suolo
E' continuata l'attività di formazione sui nuovi strumenti degli operatori, tecnici professionisti, CAA.
- Il sistema del piano colturale grafico è stato incrementato ed integrato con i PCG dei soggetti con fascicolo fuori Toscana: attualmente tutti i procedimenti regionalizzati sono diventati geografici (IAP, UMA, PAN, L.R. 3/1994 art. 37, Agriturismo)
- E' stato attivato un servizio di "back-office superfici" attinente alla gestione di tutti i procedimenti a superficie di ARTEA che nel 2020 ha assunto la piena operatività coprendo tutta l'attività agricola sotto Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE

3.1 La dotazione di personale

Il personale di ARTEA rientra nel ruolo della Regione Toscana dal 2012, a seguito della modifica della sua legge istitutiva. Al 31 dicembre 2020 risultavano in servizio complessivamente 112 persone, come l'anno precedente.

All'interno del valore complessivo al 31 dicembre sono incluse 7 persone a tempo determinato, a dispetto delle 8 unità previste per l'Agenzia dalla Delibera di Giunta n. 609/2017, aggiornata con Delibera n. 256 del 20/03/2018.

Una quota significativa del personale a tempo indeterminato, circa un quarto, usufruisce della possibilità di svolgere il telelavoro.

L'Agenzia è articolata in cinque strutture organizzative: la Direzione, con alle sue dirette dipendenze sei Posizioni Organizzative, e 4 Settori.

Al 31 dicembre 2020 il personale risulta così ripartito:

Categoria	Totale	di cui T.D.	di cui Telelavoro ordinario
B	7		1
C	76	7	23
D	10		1
D con PO	15		
Dirigenti	4		
Totale	112	7	25

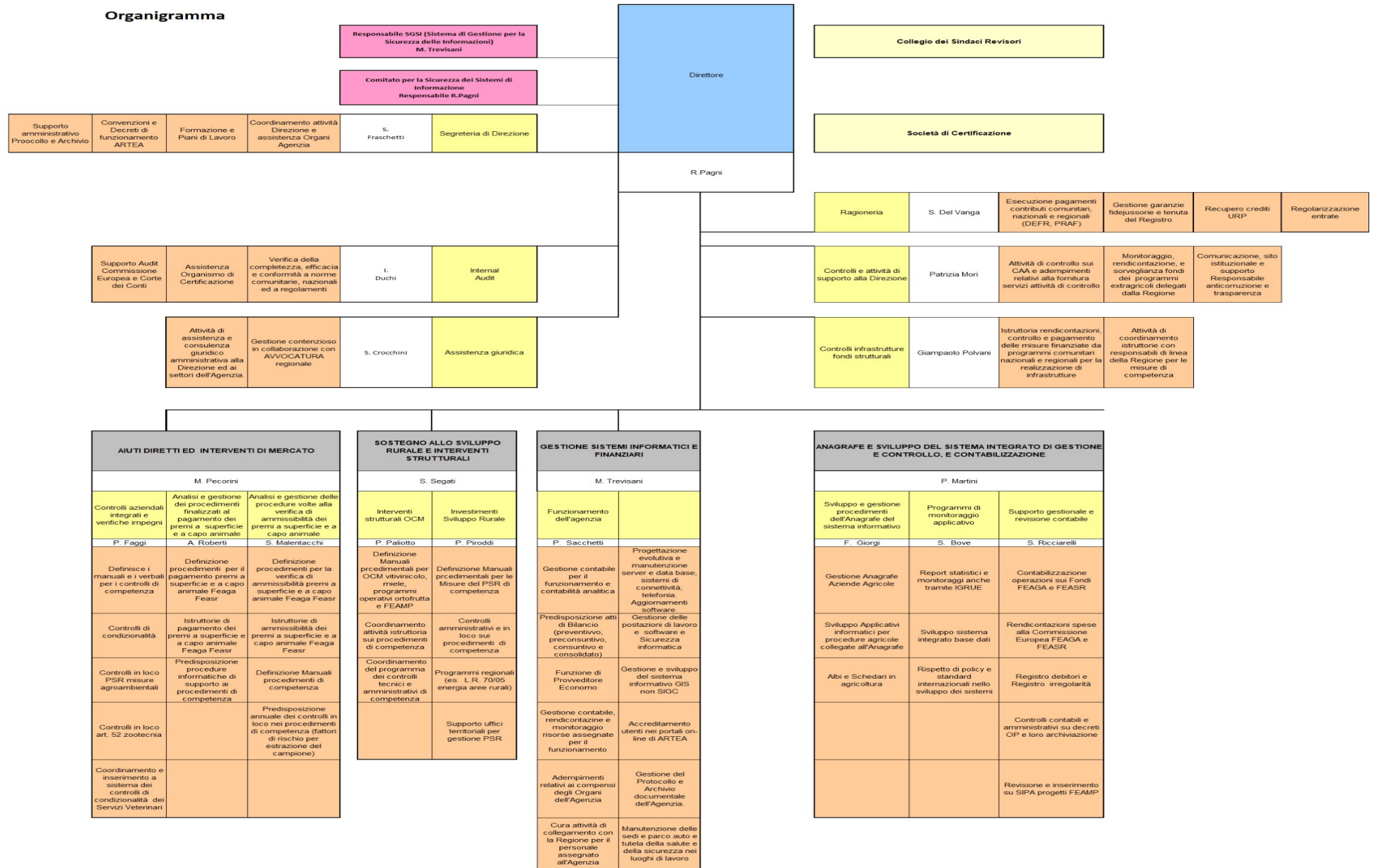
3.2 Certificazioni dell'Agenzia

Nel corso del 2020 si sono mantenute le procedure relative a due importanti certificazioni dell'Agenzia ottenute nel corso del 2019.

Ci riferiamo alla certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma BS OHSAS 18001:2007. Certificazione conseguita congiuntamente alla Giunta Regionale e il Consiglio Regionale, ed alla certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma ISO/IEC 27001:2013, che ha visto il coinvolgimento di una buona parte del personale dell'Agenzia, coordinato dal Comitato di Sicurezza.

Di seguito l'Organigramma di ARTEA al 31 dicembre 2020:

Organigramma



4. CONCLUSIONI

ARTEA svolge numerose funzioni, riassumibili in attività di controllo e pagamento di molti dei principali fondi europei di interesse regionale, nonché nella gestione della quasi totalità dei procedimenti autorizzativi in agricoltura, con un notevole carico di lavoro, sia in termini di numero di procedure gestite, che di entità dei fondi erogati: più di 369 milioni di euro, di cui più di 104 milioni di FEASR (Sviluppo Rurale), e poco più di 108 milioni di FEAGA (pagamenti diretti e interventi di mercato in agricoltura).

In ambito extra-agricolo si è intensificato il supporto alla Regione Toscana nella gestione dei fondi regionali dedicati al finanziamento di interventi in ambito infrastrutturale e della ricerca, in qualità di Organismo intermedio. Complessivamente i pagamenti in ambito non agricolo (infrastrutture, ricerca, pesca) ammontano a circa 36 milioni di euro.

In questi anni è cresciuto progressivamente il ruolo dell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole gestito attraverso il sistema informativo di ARTEA, nell'ambito del quale si sono concentrati la maggior parte dei procedimenti regionali relativi al settore agricolo (circa 231mila quelli di tipo dichiarativo), con evidenti risultati in termini di semplificazione degli adempimenti amministrativi.

Preme inoltre evidenziare che nel corso dell'attività pluriennale di ARTEA sono stati raggiunti tutti i target prefissati tesi ad evitare il disimpegno automatico dei fondi previsto per le principali linee finanziarie comunitarie.

Il conclusione, sulla base dei dati esposti, possiamo affermare che la verifica dell'attività 2020 delinea un quadro più che soddisfacente sui risultati conseguiti.

IL DIRETTORE

(Fabio Cacioli)